

MUSSOLINI. ...possa abbracciarsi con quei socialisti che sino a ieri, e anche oggi, avevano sulla loro bandiera: nè Dio, nè padrone!

E poi il partito popolare non può rimanere continuamente nella posizione di fortuna in cui si è trovato fino ad oggi. Il partito popolare fa delle pressioni continue sul Governo, che si possono chiamare ricatti. (*Interruzioni e commenti al centro*).

Non ama il partito popolare, non ha mai amato, e non ha mai sostenuto efficacemente il Gabinetto Facta. Scusate se l'immagine è un poco ordinaria: voi siete dei topi dai denti aguzzi, che state nel formaggio ministeriale per divorarvelo. (*Applausi a destra — Ilarità — Commenti*).

Quanto alla democrazia, altro equivoco, che ho incontrato per la strada, si deve dire che anch'essa non è animata dai più accesi entusiasmi per il Governo dell'onorevole Facta.

Finalmente, onorevole Facta, io vi dico che il vostro Ministero non può vivere, perchè ciò è indecoroso anche dal semplice punto di vista umano, il vostro Ministero non può vivere, o meglio vegetare, o meglio ancora trascinare la sua vita, in grazia della elemosina di tutti coloro che vi sostengono, come la tradizionale corda sostiene il non meno tradizionale imbecillato.

Del resto, le vostre origini sono là ad attestare il carattere del vostro Ministero. Io scommetto che il primo ad essere sorpreso di diventare presidente del Consiglio, siete stato precisamente voi. (*Si ride — Commenti*).

TOVINI. Questo è il premio!

MUSSOLINI. Tutti ricordano che alla vigilia della Conferenza di Genova occorre che l'Italia avesse un Governo qualsiasi: così è sorto il Gabinetto Facta, il quale si è messo in una situazione di necessità. Ma noi, onorevole Facta, almeno teoricamente, abbiamo cercato di superare la contraddizione che ci tormenta tra il volere l'autorità dello Stato e il compiere spesso delle azioni che certamente non aumentano la forza di questa autorità.

Ed io deploro, onorevole Facta, le misure che avete preso contro i funzionari, che rappresentavano il Governo a Cremona; perchè quei funzionari hanno seguito le vostre direttive. (*Commenti all'estrema sinistra*). Se non hanno ordinato di fare fuoco contro i dimostranti fascisti, evidentemente è perchè voi, e giustamente, siete contrario ad ogni effusione di sangue. (*Approvazioni*).

Non dovevate punire soprattutto il rappresentante del potere giudiziario a Cremona, quando quei funzionari meritavano il vostro plauso.

Ed anche il vostro discorso non può piacere agli uomini che siedono da questa parte della Camera.

Il punto centrale del vostro discorso è stato un aspro richiamo alla magistratura, un aspro richiamo ai funzionari in genere; con ciò avete dato l'impressione che gli organi esecutivi dell'autorità dello Stato siano insufficienti, deficienti o complici di una delle fazioni che lottano attualmente nel Paese.

Io devo dire invece che la magistratura italiana è ancora una delle poche gerarchie statali contro le quali sia assai difficile elevare critiche fondate, e che non partono da presupposti di ordine personale o di partito. (*Approvazioni a destra — Commenti*). E poi il Governo ha l'obbligo di coprire i suoi funzionari, di assumere esso le sue responsabilità. Il generale non punisce l'ultimo caporale. (*Approvazioni — Commenti*).

Ci sono altri elementi di critica contro il governo Facta, da parte nostra, e per la politica finanziaria e per la politica estera.

D'altra parte la Camera deve prendere atto che il fascismo parlamentare, uscendo come fa in questo momento, dalla maggioranza, compie un gesto di alto pudore politico e morale. Non si può essere parte della maggioranza, e nello stesso tempo agire nel paese come il fascismo è costretto per ora ad agire. (*Commenti*).

Il fascismo risolverà questo suo intimo tormento, dirà forse tra poco se vuole essere un partito legalitario, cioè un partito di Governo, o se vorrà invece essere un partito insurrezionale, nel qual caso non solo non potrà più far parte di una qualsiasi maggioranza di Governo, ma probabilmente non avrà neppure l'obbligo di sedere in questa Camera. (*Vivi commenti*).

Questo che io ho chiamato equivoco fascista, sarà risolto dagli organi competenti del nostro partito.

Ora, date queste mie dichiarazioni, voi comprendete subito che il problema della successione ci preoccupa fino ad un certo punto.

Io vi dichiaro con molta schiettezza che nessun Governo si potrà reggere in Italia quando abbia nel suo programma le mitragliatrici contro il fascismo. (*Interruzioni — Commenti — Applausi a destra*). Io non so neanche se questo sarà possibile, perchè potrebbe darsi, anche per uno di quei